

La Consulta Studenti dell'Accademia di Belle Arti di Macerata

Verbale dell'assemblea n° 6 del 12-05-2026

Addi dell'anno 2026 del giorno 12 del mese di Maggio, dalle ore 14.00 alle ore 16.00.
L'assemblea si svolge in modalità ibrida con sede nell'aula Svoboda e online tramite link di Google meet.

Sono presenti i membri della consulta:

Alessia Carloni – Rappresentante in C.A., rappresentante delle Risorse umane

Filippo Carsetti – Segretario, referente dei canali social

Francesco d'Ecclesia – Presidente, rappresentante in C.A.

Michela Viselli – Vicepresidente, rappresentante in C.d.A.

Rachele Manara – Rappresentante in N.d.V.

Punti all'ordine del giorno:

1. Presentazione dei nuovi bandi promossi dalla Consulta degli Studenti;
2. Illustrazione delle nuove aule destinate alla Consulta;
3. Intervento della Prof.ssa Bottai sui dottorati di ricerca attivi nella nostra Accademia;
4. Confronto di fine semestre su questioni legate alla didattica;
5. Aggiornamenti su tematiche di rilevanza nazionale (riforma AFAM, novità da ANVUR e CNAM, dottorati).

1. Presentazione dei nuovi bandi promossi dalla Consulta degli Studenti

Il presidente dichiara aperta l'assemblea alle ore 14:00.

La Consulta motiva la scelta della convocazione di un'Assemblea aperta con la fiducia nella legittimità di un momento di reale comunicazione tra studenti e docenti, che non miri a cancellare differenze di ruolo, ma che si presti ad un confronto collettivo, comune e dialogico sulle dinamiche, da entrambe le parti condivise, concernenti percorso formativo e funzionamento della nostra Istituzione.

Preso atto degli avvisi della Segreteria:

- prot. n. 4272 del 05/05/2026;
- prot. n. 4273 del 05/05/2026,

aventi per oggetto: "BANDI CONSULTA",

la Consulta si appresta a presentare i concorsi, rivolti a tutti gli studenti, da essa redatti, volti all'assegnazione di n. 2 borse di studio di €500.00, una per ciascun bando.

I Bandi in questione, uno rivolto all'immagine della consulta, l'altro all'individuazione della figura di un Video-maker e di un Fotografo, sono l'esito del desiderio di un clima di maggior partecipazione alla vita studentesca, di una maggiore collaborazione, di abbattimento di qualsiasi, immaginario, divario tra i diversi dipartimenti e scuole.

Si sottolinea, per il primo Bando, l'importanza della formazione di gruppi di lavoro eterogenei.

Visto l'articolo 3 del primo Bando, prot. n 4272 del 05/05/2026:

la Consulta rammenta l'impossibilità di presentare domanda di partecipazione da parte dei membri della stessa e dai membri dimissionari di questa nell'anno in corso.

Visto l'articolo 6 del primo Bando, "Anonimato e Imparzialità", prot. n 4272 del 05/05/2026: si precisa che le proposte inviate alla commissione valutatrice sono in forma non nominale, il che garantisce la massima equità e trasparenza nella valutazione.

Si invitano gli studenti alla lettura dei post pubblicati sui canali social della Consulta per una maggiore chiarificazione delle motivazioni e ispirazioni che hanno portato la stessa ad impegnarsi nella stesura di queste proposte.

2. Illustrazione delle nuove aule destinate alla Consulta

La Consulta comunica l'ottenimento di due aule, situate al piano superiore della sede dei Magazzini Rossini, a sostegno della sua attività.

Si precisa, come preventivamente affermato nell'Assemblea degli Studenti del 13-04-2025, che tali aule saranno destinate a:

- allestimento di mostre ed esposizioni di produzioni studentesche sotto previa calendarizzazione stilata in conformità della lista di prenotazioni presentate dagli studenti, con il sostegno degli studenti del Dipartimento di Comunicazione e Didattica dell'Arte
- spazio di studio e di ritrovo studentesco.

3. Intervento della Prof.ssa Bottai sui dottorati di ricerca attivi nella nostra Accademia

La Consulta degli Studenti invita la docente Maria Stella Bottai, in qualità di referente per i dottorati di ricerca in Accademia, a prendere parola in merito ai Corsi di Dottorato di ricerca attivi nella nostra Istituzione, la quale comunica che i dottorati di ricerca AFAM sono stati introdotti dai D.M. 629 e 230 del 24 aprile 2024 e sono attualmente al secondo anno di attivazione.

La docente definisce le principali caratteristiche dei dottorati di ricerca AFAM e le differenze che li caratterizzano rispetto ai dottorati universitari, prima fra tutte la componente pratico-laboratoriale, che non va però, in nessun modo, a ridimensionare l'importanza di un, imprescindibile, apporto teorico alla ricerca svolta.

Visti i commi 8-bis e 8-ter dell'articolo 21 del DL 19/2026, la docente dichiara che il MUR ha stanziato un totale di 120 milioni di euro per finanziare 282 borse di studio destinate a dottorati AFAM con un incremento di 17 milioni di euro annuali dal 2026 al 2031.

Visto il DM 544 del 27 marzo 2024, l'importo annuo della borsa per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca delle Istituzioni AFAM è fissato a € 16.243,00.

Le linee guida e i bandi di tali dottorati prevedono un periodo obbligatorio di formazione/ricerca all'estero, solitamente definito per un minimo di 6 mesi, non obbligatoriamente continuativi, nel corso del triennio.

La docente riferisce della possibilità che le diverse istituzioni AFAM hanno di consorziane per istituire corsi di dottorato congiunti, riportando l'esempio della nostra accademia, per il dottorato in "Scienze della produzione artistica e del patrimonio" (XLI ciclo), gestito in convenzione tra l'Accademia di Belle Arti di Catania, Firenze, Macerata, Urbino, il Conservatorio di Catania, l'ISIA di Faenza e l'Università di Messina.

Gli studenti vengono informati che immatricolazione e completamento della procedura di iscrizione variano in base all'istituzione, ma avvengono solitamente tra il mese di agosto e il mese di ottobre.

Avendo preso parte alla commissione di valutazione dei dottorati, la docente suggerisce, a chi interessato, di partecipare, previa email inviata all'indirizzo istituzionale della docente: m.bottai@abamc.it entro il 15 giugno 2026, all'incontro previsto in data 25 giugno 2026 all'interno della Biblioteca dell'Accademia per avere maggiori delucidazioni in merito a quelle che sono le modalità di valutazione di progetto di ricerca, curriculum e titoli dei candidati.

La docente introduce quindi i parametri secondo cui opera la commissione di valutazione, quali:

- titoli e voto di laurea
- progetto di ricerca presentato
- prova orale, alla quale vengono ammessi i candidati che nella valutazione dei titoli e del progetto di ricerca abbiano conseguito la votazione complessiva di almeno 24 punti.

Si sottolinea la possibilità di presentazione di domanda di partecipazione da parte di studenti universitari ai dottorati AFAM, così come la possibile presenza di docenti universitari nel collegio di un dottorato, ovviamente appartenenti ad ambiti coerenti con gli obiettivi formativi del corso di dottorato.

L'Accademia può stipulare convenzioni con omologhi istituti AFAM, università, istituzioni di ricerca e/o produzione artistica straniera per lo svolgimento di tesi o lavori finali di ricerca in cotutela, per il riconoscimento della mobilità internazionale, per l'attivazione di CDR internazionali.

4. Confronto di fine semestre su questioni legate alla didattica

Preso atto della sezione 19, "Tesi e laboratorio di sintesi finale", del Manifesto degli studi, dove si legge: "La sessione ESTIVA costituisce inoltre appello utile al superamento degli esami previsti da parte dello studente diplomando, il quale potrà accedere nella stessa sessione alla discussione della Tesi di Diploma",

la Consulta ricorda che, esclusivamente durante la sessione estiva, il diplomando può sostenere fino a due esami, nella prima settimana di tale sessione, comunicando ai docenti la propria condizione di tesisti per dare massima priorità alla verbalizzazione del voto dei suddetti, eventuali, esami sostenuti.

Preso atto del Verbale della seduta n. 7, prot. n. 0006137 del 26/06/2025, in cui si legge: “si avanza la proposta al Consiglio Accademico di prorogare la validità della frequenza dei corsi e conseguentemente la possibilità di conseguire l’esame fino a 2 anni dalla frequentazione del corso”,

la Consulta chiede agli studenti di prendere parola in merito alla questione, i quali esplicitano la necessità di un allineamento delle norme della nostra istituzione a quelle delle altre Accademie d’Italia in riferimento al limite di tempo di validità di un corso per evitare il rischio di non ultimare il conseguimento degli esami entro il tempo legalmente previsto, il che causerebbe maggiorazioni / penali sulle tasse e perdita di borse di studio.

A giudizio degli studenti, tale disposizione avrebbe il solo risultato di incrementare l’indice di responsabilizzazione e autonomia degli stessi.

In aggiunta a ciò, come riportato nel sopracitato Verbale della seduta n.7, la consulta ribadisce che “la scadenza attualmente in vigore oltre la quale è necessario frequentare nuovamente un corso non risulta essere funzionale a causa della sua brevità a tutti quegli studenti che per impedimenti fisici o psicologici necessitano di un tempo superiore per conseguire l’esame”.

Alcuni docenti fanno presente l’imprescindibile costante aggiornamento di tematiche trattate e tecniche utilizzate in determinati corsi e dunque l’incompatibilità con una, eventuale, tale proroga.

Gli studenti credono doveroso che gli esami possano essere strutturati sulla base della formazione ottenuta e che dunque, per corsi che subiscono variazioni tematiche o tecniche nell’avanzare degli anni, si dovrebbe essere sottoposti a una valutazione che tenga conto del programma dell’anno in cui lo studente ha frequentato il corso in questione.

Vista la sezione 18, “Esami di profitto”, del Manifesto degli studi, in cui si legge che: “La sessione SPECIALE oltre ad essere il primo appello utile agli studenti del primo anno per poter sostenere gli esami di profitto, è anche l’ultimo appello utile per sostenere gli esami di profitto relativi al precedente anno accademico. Risulta quindi possibile sostenere gli esami dei corsi frequentati nell’a.a. 2024-2025 con lo stesso programma (sia del primo, sia del secondo semestre) entro e non oltre la sessione SPECIALE prevista per i mesi di febbraio-marzo 2026”,

gli studenti sottolineano la, soventemente riscontrata, impossibilità nello sfruttare l’intero spettro temporale di validità di un corso, in quanto trattasi di un anno (4 sessioni) solo e soltanto se il corso in questione ha inizio nel primo semestre dell’anno accademico e termine antecedente alla Sessione speciale.

Preso atto del DPCM del 26 febbraio 2026,

gli studenti lamentano le, inevitabili, problematiche relative alla tardiva emanazione di tale decreto, dunque l’autorizzazione alle istituzioni ad assumere docenti, nonché l’autorizzazione alla mobilità degli stessi, equiparata ormai alle procedure assunzionali dalla nota ministeriale 13499 del 6 novembre 2025.

Alcuni docenti sottolineano l'impossibilità, da parte dell'istituzione, di avere potere decisionale, e dunque stretta responsabilità, per le sopracitate disposizioni ministeriali, e che dunque è individuabile nel MUR l'origine delle conseguenti discontinuità formative e mancate attivazioni dei corsi, non escludendo la possibilità che soluzioni straordinarie a tali problematiche possano essere discusse dagli organi competenti.

Gli studenti richiedono che sia stilata una normativa in merito alla possibilità di giustificare la propria assenza alle lezioni in caso di partecipazione ad iniziative, mostre ed eventi proposti dall'Accademia.

Essendo la decisione di giustificare gli studenti a descrizione dei docenti, gli stessi, presenti, suggeriscono il modello già da loro attuato, il quale prevede di redigere un foglio firme per gli studenti che partecipano a tali iniziative e che il docente organizzatore delle stesse metta al corrente il corpo docente dell'attività in questione.

I docenti convergono, inoltre, nella legittimità della richiesta degli studenti che chiedono siano normate tali disposizioni, già attuate da gran parte del corpo docente, in maniera da tutelare i docenti che si mostrano già disponibili a tali attuazioni e rispettare il diritto allo studio universitario.

Gli studenti manifestano l'indispensabilità della reintroduzione della sessione Invernale al fine di sostenere gli esami di profitto, utile ai destinatari di borse di studio dall'ente del diritto allo studio universitario della regione Marche, Erdis, per riuscire, ogni anno, a conseguire il numero di crediti necessario per rimanere assegnatari di borsa di studio, dato che tempistiche e scadenze sono allineate a quello che è il modello di anno accademico universitario, ben diverso da quello delle istituzioni AFAM.

Gli studenti chiedono spiegazioni, non pervenute a causa dell'assenza di una Consulta Studenti e dunque di un rappresentante in Consiglio Accademico in quel lasso temporale, riguardo la scelta di riservare tale sessione solamente ai laureandi nella sessione di febbraio e agli iscritti con riserva al biennio.

Le motivazioni espresse da alcuni docenti, per le quali, a seguito di votazione in Consiglio Accademico, si attuò tale norma, riguardano il, al tempo, ridotto numero di prenotazioni per sostenere gli esami durante quella sessione e l'inevitabile rallentamento del semestre causa stop didattico.

Considerato l'incremento, osservato, di numero di iscritti in Accademia e considerato l'anticipato inizio dell'anno accademico disposto dall'anno corrente, alcuni docenti convergono con gli studenti sulla decisione di avanzare tale proposta, ossia di estendere a tutti gli studenti la possibilità di sostenere esami di profitto nella sessione invernale, in Consiglio Accademico.

Vista la sezione c del paragrafo 2 dell'articolo 21 dello Statuto, "La Consulta degli Studenti", dove si legge che la Consulta "propone al Presidente del Consiglio Accademico modifiche allo Statuto e ai Regolamenti di autonomia, approvate almeno dai due terzi degli studenti iscritti nell'anno in corso",

la Consulta chiede a tutti gli studenti di esprimere la propria opinione in merito alla proposta. Tutti gli studenti presenti in aula si dimostrano favorevoli mediante alzata di mano.

Preso atto della posizione espressa dal corpo studentesco, la Consulta trasmetterà il presente verbale nelle sedi opportune per la valutazione della proposta.

Alcuni docenti suggeriscono di dare priorità alla proposta di estendere il tempo di validità dei corsi sostenendo l'obbligo etico, che l'istituzione deve avere, di tutelare i casi di gravidanza, congedo parentale, incidenti e periodi di prova lavorativi.

Si individua la studentessa Alice Giustozzi come nuova rappresentante di scuola per il Biennio di Fashion Design per l'Impresa.

5. Aggiornamenti su tematiche di rilevanza nazionale (riforma AFAM, novità da ANVUR e CNAM, dottorati)

A seguito dell'avvenuta partecipazione, da parte di tutti i membri della Consulta Studenti, alla Conferenza Nazionale CPCSAI che si è tenuta dal 4 al 6 maggio 2026, si riferiscono novità quali:

- l'incremento di risorse pari a 17 milioni di euro annui dal 2026 al 2031 per i dottorati di ricerca nel settore AFAM
- l'avvenuta elezione del Presidente Francesco d'Ecclesia nella giunta della Conferenza Nazionale CPCSAI
- la formazione di Tavoli di Lavoro dedicati alle seguenti tematiche:
 1. percorsi abilitanti per l'insegnamento definiti dal DPCM del 4 agosto 2023
 2. stesura di linee guida suggeribili per i regolamenti delle Consulte degli Studenti
 3. criticità dei regolamenti interni delle accademie per ciò che concerne carriera alias e codice etico
 4. comunicazione visiva
 5. diritto allo studio

Si comunica la scarsità di informazioni relative al proseguimento della riforma AFAM, la quale risulta rimanere in uno stato di previsione programmatica priva di decreti attuativi. Il rappresentante della Conferenza Nazionale CNSI, ha riferito, in merito alle tempistiche del percorso abilitante da 60 CFA, la problematicità dell'assimilazione al modello Universitario, oltre che criticità nel riconoscimento dei crediti.

L'Assemblea si conclude alle ore 16:00.

Il Presidente



Il Segretario

